

«LA PADELLATA»

Il cavaliere smascherato

Sui giornali del 14 ottobre scorso il posto d'onore in prima pagina era occupato dal trionfale annuncio: è iniziata l'era del voto palese; infatti il Parlamento, dopo parecchi rinvii, si era pronunciato a favore della riforma di quella parte del regolamento che prevedeva il voto segreto come mezzo ricorrente per esprimersi sui provvedimenti legislativi presentati all'approvazione delle Camere.

L'essenziale motivazione addotta a sostegno di questa riforma, venduta come necessaria ed indispensabile da tutti i partiti della maggioranza di Governo, era quella di voler evitare la paralisi delle istituzioni e di dare maggior stabilità (in termini di durata e non di contenuti) al Governo, salvaguardandolo da coloro che in gergo vengono definiti «franchi tiratori».

A favore di questa tesi, sia giornali di partito che non, avevano promosso una campagna a tambur battente per convincere un po' tutti che questa era la soluzione migliore ai problemi.

Visto che a qualche settimana di distanza quasi nessuno ha voluto porsi in atteggiamento critico nel valutare questa riforma, forse grazie anche all'opera di convincimento attuata nel migliore dei modi dalla macchina della propaganda, vorrei esprimere alcune valutazioni personali in proposito.

Il provvedimento non mi è assolutamente parso così rivoluzionario per la vita democratica, come è stato dipinto; infatti se da un lato può creare artificialmente una parvenza di stabilità politica, eliminando il fenomeno dei franchi tiratori, dall'altro senz'altro mina quella che è la libertà del singolo deputato nel considerare il problema su cui si deve esprimere obbligandolo a soggiacere alla decisione del partito.

Questo dato di fatto, oltre ad andare contro il principio secondo il quale l'eletto nell'esprimere i suoi giudizi non deve essere influenzato da spinte esterne, conferma quello che il patrio profeta radicale (vedere alla pagina 777 di Televideo alla voce «Pannella») già alla fine degli anni '70 pronosticava circa il rischio di ridurre l'ordinamento italiano al servizio della volontà dei partiti.

Inoltre ora vi è una netta tendenza a spostare le discussioni sulle varie leggi del Parlamento, sede naturale del dibattito, alle commissioni parlamentari, composte da una stretta cerchia di rappresentanti di tutti i partiti, con la conseguenza di allungare le procedure, forse più di prima.

Nonostante questa breve analisi possa sembrare un po' disfattista, vorrei sottolineare un fatto molto importante che certo testimonia il carattere dispotico con il quale si è voluto far passare il provvedimento: la riforma «tanto voluta dagli italiani» ha avuto un margine sulla maggioranza minima di soli 8 voti.

Giovanni

Scontro fra due auto

Uno sprazzo di sole uscito tra la fitta nebbia di questi giorni è stata la causa del violento scontro tra due auto all'altezza del distributore Agip in via Einaudi. Martedì pomeriggio alle ore 16 la Ritmo condotta dal signor Pagella G. Piero, residente in via Barbieri a Voghera, entrando in paese decideva il rifornimento di carburante, svoltando a sinistra per accedere alla stazione Agip. Un raggio di sole pare essere la causa della collisione avuta con il signor Traetto Amedeo alla guida della sua Mercedes il quale era diretto a Pontecurone e quindi proveniva dalla parte opposta.

Da segnalare che il signor Traetto, residente in paese in via Garibaldi, accortosi dell'infrazione della Ritmo tentava di attirare l'attenzione con l'uso del clacson! Nulla però è valso per rendere lo scontro inevitabile.

Ai due conducenti sono state rilevate alcune escoriazioni, più gravi quelle riportate dal signor Pagella il quale ha cozzato con il capo contro il parabrezza.

I rilievi dell'incidente sono stati effettuati dai carabinieri della nostra stazione.

Infortunio

È accaduto al concittadino Mario Bensi di 73 anni, residente in via Einaudi. Lunedì 7 novembre viste le favorevoli condizioni meteorologiche decise di riflettere con l'ausilio di una frestratrice il terreno destinato ad ospitare del frumento. La causa dell'incidente è stata proprio la frestratrice: probabilmente qualcosa non andava per il verso giusto, comunque l'utensile si era inceppato ed il Bensi sceso dal trattore rimase imprigionato all'attrezzo. Chiese aiuto ma i soccorsi tardavano ad arrivare; il periodo autunnale e l'orario (le 11,30) si fecero complici affinché in campagna non fosse presente anima viva. Fu dopo una mezz'ora che intervenne Torti Giulio, residente in via Roma, il quale si diresse immediatamente in paese e chiese l'intervento di un'ambulanza.

In ospedale, nel reparto traumatologia dell'ospedale civile di Tortona, gli vennero riscontrate le fratture in più parti dell'arto temporale sinistro, escoriazioni varie e una leggera emorragia. Subito operato venne scongiurato il pericolo dell'infezione ed ora il caro concittadino si trova in buone condizioni. A lui vadano i nostri migliori auguri di pronta guarigione.

LO SAI?

SERVIZI USSL 72

Analisi di laboratorio: dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30; Radiologia: il martedì e il giovedì alle ore 8; Neurologia: il lunedì alle ore 8; Pediatria: il lunedì alle ore 10,30, il giovedì alle ore 14; Ortopedia: il martedì e il giovedì alle ore 8; Ginecologia - Ostetricia: il mercoledì ed il venerdì alle ore 14,30; Chirurgia: il lunedì e il giovedì alle ore 15; Otorinolaringoiatria: il mercoledì alle ore 17; Neuropsichiatria infantile: il venerdì alle ore 10,30; Fisioterapia: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.

Distretto Sanitario:

Certificazioni per patenti, sana e robusta costituzione, certificati di vaccinazione dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 12,00.

TURNI DELLE FARMACIE

4 dicembre Incutti (Castelnuovo); 11 dicembre Mocchi (Pontecurone), Moggio (Sale).

TURNI FESTIVI DISTRIBUTORI

4 dicembre (Porcu Erg); 8 dicembre (Trovamala IP).

NUMERI TELEFONICI UTILI

Ambulanza 811333, Vigili del Fuoco 115, Centri anti veleno in servizio 24 ore su 24 di: Ospedale Maggiore di Milano (02) 6428556; Ospedale Molinette di Torino (011) 637637.

FILM IN PROIEZIONE

Tortona Moderno: da venerdì 25 a lunedì 28 «Monkey Shins» Sociale: da giovedì 24 «Frantic». Verdi: chiuso.

A cura di Simone

STATO CIVILE

NASCITE

Mattiello Veronica Lucia il 31 ottobre, di Genaro e Mannarino Rosina; Conte Maria il 6 novembre, di Roberto e Simonetto Paola.

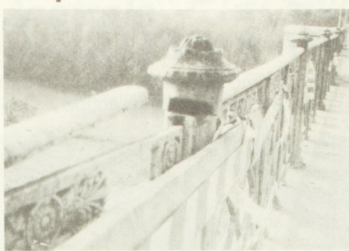
DECEDUTI

Bassi Giuseppina Maria ved. Bensi, anni 84 (5 novembre); Invernali Isabella, 92 anni (7 novembre); Rognone Giacinto, 53 anni (7 novembre); Lavalle Margherita in Curone, 65 anni (14 novembre); Serra Angela, 77 anni (15 novembre); Rosa Paolo, 76 anni (10 novembre).

STATISTICA MESE DI OTTOBRE

NATI	N. 4
MORTI	N. 5
IMMIGRATI	N. 20
EMIGRATI	N. 10
TOTALE POPOLAZIONE ALLA FINE	
DI OTTOBRE 1988	
MASCHI	N. 2821
FEMMINE	N. 3080
TOTALE	N. 5901

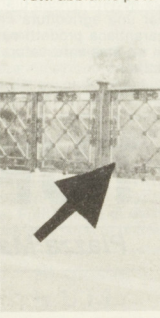
IL PADELLINO DENUNCIA Il ponte dei... lamenti



Artistico e monumentale nelle sue 13 arcate, con una lunghezza di 238 metri per metri 5,50 di larghezza, il ponte sullo Scrivia è, o meglio, era un imponente progetto di ingegneria edile.

Il nostro ponte ha ormai compiuto 120 anni, ha sopportato brillantemente piene terribili e bombardamenti dell'ultima guerra: ma non ce la fa proprio a reggere i carichi di questi ultimi anni. Secondo una stima, che risale a due anni fa, transitano giornalmente sul ponte oltre 3550 mezzi, con forti aumenti durante la stagione delle barbabietole.

Tutti abbiamo potuto



notare che i blocchi di granito del marciapiede sono spostati verso l'esterno, il fondo stradale si trova in pessime condizioni, numerosi sono ormai i muretti scolati da fenditure per non parlare poi del depretevole stato nel quale versa la bellissima ringhiera di ghisa.

Forse è giunto il momento di un buon intervento per ristrutturare il ponte.

In uno degli ultimi consigli provinciali ad Alessandria, si è approvata, in seguito, a numerose interpellanze presentate dal consigliere Isetta G. Franco, una delibera sulla «Manutenzione straordinaria del ponte sullo Scrivia S.P. 85». Nella suddetta si chiede alla Cassa Depositi e Prestiti di Roma un finanziamento di Novecento milioni per sostenere le spese per il ripristino dei piloni, della ringhiera e per la stratificazione della sede stradale.

Auguriamoci che le lungaggini burocratiche dei Ministeri non facciano pervenire i fondi quando il ponte si ridurrà ad un ammasso di macerie.

Federica

A SCIARE CON NOI

Sta per aprirsi la stagione dello sci e l'attività del direttivo dello Sci Club di Castelnuovo Scrivia è frenetica.

Dopo cinque anni di continua crescita, sia quantitativa che, soprattutto, qualitativa, lo Sci Club vorrà, da questo sesto anno di attività, un ulteriore miglioramento. Sarà una stagione veramente importante per un definitivo decollo.

Le premesse ci sono tutte. Il rinnovato entusiasmo della vecchia guardia del direttivo e l'ingresso di volti nuovi hanno dato vita ad uno staff ben organizzato e con maggiore ricchezza d'idee.

Ne è la prova la pubblicazione di un opuscolo (in circolazione in questi giorni) che riassume le passate esperienze dello Sci Club e ne traccia il programma della prossima stagione. Programma che è stato arricchito, soprattutto nella parte riguardante i giovani, con l'organizzazione di una settimana bianca, per ragazzi fino a sedici anni, a San Valentino di Brentonico (Tn) e l'organizzazione della scuola di sci a Sestriere, che inizierà il 4 dicembre a prezzi veramente modici.

Informazioni più dettagliate su queste iniziative si potranno avere rivolgendosi

già ad uno dei consiglieri dello Sci Club o presso Zaccchetti Sport a patto, però, di affrettarsi, in quanto le iscrizioni stanno per chiudersi. Inoltre vogliamo ricordare che quest'anno si potrà partire con il pullman anche da Voghera (P.le Pisicina) e da Pontecurone (P.le Enrico Fermi).

A tutti gli appassionati

un caldo arrivederci sui campi di sci del Sestriere il 4 dicembre.

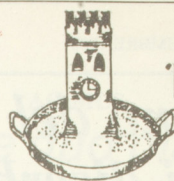
Luciana



STAZIONE RIFORNIMENTO Str. Prov. per TORTONA Tel. 855843

CASTELNUOVO SCRIVIA *** rifornimento di qualità *** cinture di sicurezza (montaggio gratuito sino al 31.12.1988) *** seggiolini di sicurezza per bambini omologati.

APPROFITATENE!!!!!!!



IL PAD di Castel

Sua Eccellenza la demagogia

Domenica mattina la piazza era stracolma; numerose le macchine agricole, una decina di giovani agricoltori con vestiti dei primi del 900, un cavallo importato da Salice Terme, alcuni attrezzi antichi. Questi i punti caratteristici della Festa del Ringraziamento. L'organizzazione impeccabile. La Coldiretti per la terza volta ha deciso di santificare a Castelnuovo (e non a caso!) questa festa a carattere provinciale.

Nel gran movimento, nella massa un occhio attento e critico scorgeva alcune imperfezioni, alcuni difetti, alcune persone che erano presenti per il solo fatto di rendere strumentale o comunque tale la ricorrenza. I vari on. democristiano Patria, Pisano e altri seduti in prima fila in chiesa; il vescovo S.E. il ha addirittura nominati come i portavoce di tutti noi in seno alla Cee.

D'accordo! La Coldiretti rappresenta il 40% dell'elettorato democristiano ma non ci sembrava né il caso, né il luogo di dare a tale festa il risalto tipicamente scudocrociato.

Il discorso, demagogico, di S.E. Luigi Bongianino vescovo

di Tortona ha completato la frittata; ha fatto allusioni antistoriche, ha criticato il lavoro nelle fabbriche, nel terziario, nell'industria. Via, signor Vescovo, nel 1988 ci pare che oltre all'agricoltura servano altre professioni, altre mansioni per affrontare in modo sempre più aggiornato l'avanzare degli anni 2000! Ha poi spinto ed indirizzato il sermone verso il corporativismo più assoluto; in una Europa che si sta dirigendo verso il '92 le corporazioni non esistono nemmeno più tra i venditori di lupini!

Stonavano davvero questi accenti di manzoniana memoria, queste prese di posizione, questa retorica sul lavoro dei campi. Si sa, ogni occasione, anche la più insignificante è buona per mettersi in mostra, per farsi vedere; e sappiamo anche che i protagonisti, gli approfittatori, gli esibizionisti, vendono solo nero fumo! (P.S. complimenti alla corale per l'ottima esecuzione dei canti, e un bravo ai vari Renzo, Roberto, Paola ecc. per l'organizzazione del materiale davvero impeccabile!).

La Redazione



Dopo la cerimonia religiosa all'uscita della Chiesa. I ragazzi in costume portano enormi cesti di «frutti» della terra castelnovesca benedetti dal Vescovo, S.E. Luigi Bongianino

Il Padellino

REDAZIONE: Bruna Barbero, M. Cristina Barbero, Marco Breda, Dimitri Brunetti, Giovanni Griffo, Federica Lavezzari, Simone Macina, Luciana Rattagni, Andrea Stefanet, Gianni Tagliani, Eugenia Zecchini. RESPONSABILE DI REDAZIONE: M.C. Barbero RESPONSABILE ORGANIZZATIVO: G. Tagliani Lettere, documenti, manoscritti e necrologi vanno spediti a «Il Padellino», via Magenta 51, Castelnuovo Scrivia. Per abbonamenti rivolgersi ad uno dei redattori.

OTTICA SPECIALISTICA ***** LENTI A CONTATTO DELLE MIGLIORI MARCHE

OTTICA RUSSO

P.ZZA VITTORIO EMANUELE 24 — TEL. 0131/856724 - CASTELNUOVO S.

dunhill

CARRERA PORSCHE DESIGN

VIENNA LINE

PLAYBOY

Saphira

Christian Dior Lunettes

ZEISS West Germany

'Ho provato, ma ho capito che non serve'

Maxi-sondaggio condotto nelle scuole medie di Castelnuovo. Solo due ragazzi hanno già provato a fumare droghe leggere. I risultati di un'indagine strettamente anonima ed inconsueta!

IN RICORDO DI... CARO GIACINTO,



Tornavo quella sera dalla Festa dei co-scritti: la gioia e l'entusiasmo per quelle ore passate insieme ai propri coetanei riusciva anche a fendere la fitta nebbia tipicamente autunnale che era ormai calata su Castelnuovo Scriveria.

Poco dopo la mezzanotte salivo a rilento le scale e i pensieri mi assalivano; pensavo al lavoro, al giorno dopo agli impegni che mi attendevano.

Appena entrato in casa, vidi mia moglie che con uno strano atteggiamento tentava di dirmi qualcosa, qualcosa che era tutt'altro che una buona notizia.

Poco dopo seppi che in seguito ad un malore era scomparsa!

Stentai a crederci, non riuscivo ad addormentarmi i pensieri si infittivano, l'ansia provocata dalle parole di mia moglie ormai mi aveva vinto. Correvo i pensieri, i ricordi, le immagini degli interminabili giorni passati insieme. Avversari o colleghi di fantastiche partite a «scopa d'assi», riuscivamo in quei frangenti a vincere la monotonia delle sera-

te estive. Di te non si può certo negare la tua «professionalità» nella pesca sportiva; armato di canne ed esche rinunciavi spesso e volentieri ai riposi imposti dal bar per correre verso le acque del Po o dello Scriveria. Il bottino era sempre una caratteristica che ti impediva di tornare a mani vuote. Se la stagione sportiva impediva la pesca il mestiere di «tartufo» era prerogativa su ogni altro passatempo. Il bar si trasformava in un centro di notizie e indiscrezioni sui migliori terreni della zona in cui trovare questi pregiati frutti.

Amante della buona tavola e del vino, quello vero, quello castelnovese. Vinificavi in proprio in modo naturale, autentico e riuscivi a produrre un vino unico nel suo genere! Ho voluto ricordarti così. Senza retorica, ricordando le tue qualità. In modo ineluttabile te ne sei andato; ci hai lasciati soli, incapaci di renderti conto della tua scomparsa. Ci mancherà, resterai nei ricordi di tutti noi. Ciao Giacinto.

Angelo

Fiat 500 contro un albero

Grave incidente nel pomeriggio di domenica 13 novembre, erano le 16,30 e il compaesano Bissacco stava tornando dai Gerbidi la sua meta abituale che caratterizza le giornate festive. Dopo aver oltrepassato il ponte sullo Scriveria, giunto nei pressi della «rotonda» perse il controllo dell'auto e andò a sbattere contro i parapetti posti sull'angolo tra via IV Novembre e via XX Settembre. L'urto fu inevitabilmente violento e il concittadino fu immediatamente ricoverato presso l'O.C. di Tortona. I rilievi di legge sono stati compiuti dalla Polizia di Stato e le cause imputabili all'incidente sono ancora sconosciute; da escludere le avversità atmosferiche e il traffico in quel momento totalmente assente.

Le ultime vittime della droga sono tre giovani di Torino. Sono stati trovati morti nel giro di dodici ore. Il più giovane è un ragazzo di 18 anni, Roberto Benedetto, trovato agonizzante insieme ad un amico di 20 anni, alla periferia della città. Sono le ultime tre vittime di una tragica catena che, dall'inizio dell'anno ha stroncato la vita a più di 500 persone. Con drammaticità torna alla ribalta, all'attenzione di tutti l'emergenza droga, ben al di là dei personalismi propagandistici di Bettino Craxi e del suo vice Martelli. Il giorno dopo a Torino questi gli slogan gridati da 8000 giovani scesi sulla pubblica piazza: «Chi si buca non ha colpa», «Punire i trafficanti non le vittime»; una manifestazione puntuale, sensata ed intelligente a fianco di chi, per i più svariati motivi è ormai nella spirale della droga. Di fronte a questo dramma i giovani sono chiamati in causa per dire che rifiutano una politica e progetti che trasformerebbero tanti loro coetanei, vittime di un mercato infame, in criminali.

In questa prova difficile e delicata fase ognuno è chiamato a fare la propria parte. Quella contro la droga è una battaglia che non si può affrontare con battute superficiali, che va condotta su molti terreni, ideali e culturali, ma anche pratici e concreti. Per questo la redazione del Padellino ha deciso, all'unanimità, di condurre una campagna di sensibilizzazione nelle scuole medie.

Si sono preparati 250 questionari e il giorno dopo sono stati consegnati agli allievi: abbiamo anche posizionato delle urne in ogni corridoio dell'Istituto Baxillo affinché il sondaggio risultasse il più anonimo e quindi veritiero e senza patemi d'animo. Affronteremo ora, non prima di avere ringraziato per la fattiva collaborazione il preside ing. Stella e il corpo docente (che già aveva cominciato a discutere e a sensibilizzare i ragazzi), lo spoglio delle schede per vedere come interpretano il problema e come lo affrontano in prima persona i ragazzi delle nostre Scuole Medie.

I questionari ritirati sono stati in tutto 125, poiché non sono stati consegnati alle classi prime; 80 ragazzi e 45 ragazze tra i 12 e i 14 anni ci hanno quindi fornito le risposte utili a questo esame.

Tutti sanno cos'è la droga e le maggiori fonti di informazione sono la televisione (27,3%), la scuola (25,5%), i giornali (24,9%) seguite dalla famiglia (18,2%) e dagli amici (4,1%); i nostri gio-

vani raramente parlano tra loro di questo problema, ma preferiscono discuterne a scuola, dove peraltro i professori hanno già affrontato l'argomento aiutando a capire e ad integrare le informazioni che danno i mass media (Tv e giornali).

Ci sembrano comunque pochi i ragazzi che affrontano l'argomento coi loro familiari e non vorremmo davvero veder considerato il problema «droga» come un «tabù» di cui non si deve neppure parlare, poiché è estremamente importante che la famiglia non deleghi sempre e soltanto l'educazione dei figli alla scuola!

I 125 ragazzi affermano che la conseguenza individuale all'abuso di droga sia la morte; il 19,5% associa anche il deperimento fisico e il 16% lo stato di allucinazione e da questi dati possiamo comprendere che sono consapevoli dei pericoli fisici e psicologici cui va incontro chi decide di drogarsi.

I danni provocati nell'ambito della società sono: delinquenza (39,8%), prostituzione (24,4%), emarginazione (20,3%); i ragazzi hanno inoltre fatto notare che la droga è strettamente legata alla mafia ed all'Aids, mettendo in evidenza una riflessione accurata sulla risonanza a carattere sociale di questa piaga.

MASCHI N. 80
FEMMINE N. 45
ETA' 12 = 50
13 = 64
14 = 11

Totale questionari
esaminati = 125

* Sai cos'è la droga?
SI = 100%

* In caso affermativo chi
ti ha dato queste notizie?
Televisione = 27,3%
Scuola = 25,5%
Giornali = 24,9%
Famiglia = 18,2%
Amici = 4,1%

* A tuo avviso a quali
conseguenze...
Morte = 44,3%
Dep. fisico = 19,5%
Stato all. = 16%
Dipendenza = 12%
Pupille dilatate = 8,2%

* Quali danni provoca
nel tessuto sociale?
Delinquenza = 39,8%
Prostituzione = 24,4%
Emarginazione = 20,3%
Isolamento = 14%
Altre = 1,5 (malattie, mafia)

* Quali sono i motivi che
spingono i giovani a drogarsi?
Coinvolgim. amici = 30%
Problemi fam. = 27,5%
Emoz. per la 1ª volta = 2,3%
Il sentirsi adulti = 12,4%
Problemi sentim. = 8,8%

* La droga rappresenta a tuo
avviso una soluzione efficace
ai problemi?
SI =
NO = 100%

* Hai mai fatto uso di droghe
leggere?
SI = 1,6%
NO = 98,4%

* Ti han mai offerto droga a
Castelnuovo?
SI = 2,4%
NO = 97,6%

È interessante notare che la maggior parte degli intervistati (il 30%) attribuisce al coinvolgimento degli amici la motivazione che spinge un ragazzo ad usare stupefacenti; il 27,5% dà la colpa ai problemi familiari, mentre il 21,3% pensa che sia l'emozione di «provare» ad attirare le persone nella «rete fatale»; secondo gli alunni il drogato è quindi una persona debole, che non è in grado di affrontare la realtà e cerca quindi rifugio in un mondo falso ed effimero.

In compenso, tutti sostengono che la droga non è la soluzione adeguata ai problemi, poiché ne crea altri e solo 2

ragazzi hanno confessato di aver provato droghe leggere per curiosità, rendendosi subito conto che era meglio smettere subito, poiché la cosa non li ha appagati! Abbiamo anche scoperto che a 3 di questi ragazzi è stata offerta droga nel nostro paese, dentro lo smistamento dell'alesandrino e del vogherese.

Sperando di aver dato il nostro contributo, originale e schematico, restiamo dell'avviso che occorrerà iniziare una seria e concreta battaglia per affrontare un problema troppo importante per poterlo sottovalutare.

Gianni e Cristina

A PALAZZO CENTURIONE

Venerdì, Consiglio comunale

Venerdì 25 novembre alle ore 21 sarà convocato a Palazzo Centurione il Consiglio comunale.

Al vaglio dei consiglieri ci saranno alcune importanti delibere: fra queste gli storni di bilancio per gli assestamenti entro il mese di novembre e la nomina di parecchie Commissioni comunali ormai scadute o comunque da rinnovare dopo le elezioni di maggio. Non avendo ancora preso visione dell'«o.d.g.» possiamo anticipare che, fra queste commissioni ve ne sono alcune molto importanti tipo la nomina del rappresentante in seno al Comitato di gestione del Mercato Intercomunale la nomina per il ricovero O.P. Balduzzi, l'inserimento di una persona in seno al Consorzio smaltimento rifiuti di Novi Ligure ed altre piccole commissioni che si occuperanno di Commercio, Industria, Artigianato, gestione della Biblioteca, Pro Loco ecc. Nel prossimo numero relazioneremo sullo svolgimento di questo terzo Consiglio comunale.

Red.

1970: diciottesimo



INFORTUNI

È stato ricoverato al pronto soccorso il compaesano Grammatico Vittorio di anni 45, residente in via Solferino. Si è procurato una ferita lacero contusa al cuoio capelluto mentre armeggiava con alcuni utensili presso la ditta in cui è impiegato. Otto i giorni di prognosi.

Mentre giocava presso la Scuola Matera Statale «G. Guerra» si procurava una ferita lacero contusa alla palpebra destra; si tratta di Castelli Matteo, residente in via Caduti, di anni quattro.

Ancora un infortunio in un edificio scola-

stico; mentre svolgeva l'ora di «Officina» presso l'Istituto Tecnico Industriale «E. Fermi» di Tortona si procurava una ferita da taglio alla mano destra. La prognosi è di giorni otto. Il ragazzo Orzelleca G. Luca, residente in strada provinciale per Tortona, terrà una fasciatura momentanea per rimarginare la ferita.

Per cause di natura accidentale il signor Tomaghelli Carlo si procurava una ferita da schiacciamento al piede destro con ematoma sottoungueale mentre arava il proprio appezzamento. La prognosi è di giorni dieci.

CALCIO: I RISULTATI

Domenica
13 novembre
Categoria 1ª

Categoria
ESORDIENTI

CASTELNOVESE 0
OLTREPO 2

CASTELNOVESE 1
CAVESE 1
Castelnovesi: Ciancio, Curone, Maresca, Greco, Soverrini, Rolando, Azzarito, Ferraris, Basile A., Gavio.
Cavesi: Odone, Migliavacca, Calvi, Granata, Perin, Villa, Raina, Brambilla, D'Agostino, Buttafava, Rossi.

Si, sembrava proprio fatta! Finalmente la prima vittoria, i due punti tanto agognati. Ma al 37' del secondo tempo un'entrata sull'avversario, poco felice, ha causato il pareggio tramite un calcio di rigore. Basile Alessandro aveva siglato il primo goal, quello che sino al 37' ci aveva fatto sperare. Sembrava una liberazione per il nostro, ma l'arbitro ha deciso che quel goal metteva una serie ipotetica sui due punti.

Abbiamo pareggiato ma davvero con onore, giocando correttamente ed in modo lineare. Complimenti anche alla direzione arbitrale; l'arbitro di Sassari ha portato a termine una partita che sotto certi aspetti poteva rivelarsi pericolosa o comunque infiammarsi.

Categoria
GIOVANISSIMI

PONTECORONE 1
CASTELNOVESE 1

Nel derby piemontese in girone lombardo come al solito non si vuol scontentare nessuno. I giovanissimi hanno giocato una buona gara con parecchi spunti positivi per un continuo miglioramento.

Categoria
PULCINI

CASTELNOVESE 1
CASTEGGIO 1

I pulcini chiudono con questa gara il loro campionato d'autunno. Ci rivediamo quindi in primavera quando le condizioni meteorologiche permetteranno il ritorno sui campi di calcio. La partita giocata contro il Casteggio si è rivelata buona e corretta sotto ogni punto di vista. I ragazzi sicuramente stanno maturando ed è quello che al di là di classifiche o risultati tutti noi ci aspettiamo.

La Redazione sportiva

I risultati
di domenica
20 novembre
Categoria 1ª

Medese-Castelnove 1-0

Cat. Giovanissimi

Castelnove-Juvin 3-2

Cat. Esordienti

Salice T.-Castelnove 0-2

SARREA
SUPERMERCATI

A CASTELNUOVO SCRIVIA Via D'Azeglio

A TORTONA Via Matteotti

A MEDE LOMELLINA Via Martiri della Libertà